

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI E DELLA
CULTURA DELL'OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA DELLA REGIONE LOMBARDIA**

TRA

La Regione Lombardia con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia - nella persona dell'Assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi Dott. Fabio Rolfi,

E

l'Associazione Nazionale Città dell'Olio, successivamente Città dell'Olio, rappresentata dal Presidente e legale rappresentante Michele Sonnessa, con sede a Monteriggioni (Siena), Strada di Basciano 22 e dal Consigliere regionale Città dell'Olio Lombardia, Mauro Ribola.

PREMESSO CHE

La Regione Lombardia tramite l'Assessorato all'Agricoltura investe da anni in politiche di promozione e valorizzazione delle produzioni olivicole regionali, di conoscenza delle produzioni tipiche e della educazione alimentare, di conoscenza dei sistemi produttivi e dei prodotti a denominazione di origine, anche tramite iniziative, eventi, manifestazioni e partecipazioni attive a fiere in Italia ed all'estero.

L'Associazione nazionale delle Città dell'Olio con sede a Monteriggioni (Siena) fondata il 17 dicembre 1994, raccoglie i Comuni e tutti gli enti pubblici, anche in forma societaria, nonché i Gruppi di Azione Locale ai sensi della normativa europea, siti in territori caratterizzati dalla produzione di olio, in special modo gli oli di Denominazione di Origine e da un'adequata tradizione olivicola connessa a valori di carattere ambientale, storico, culturale.

Fanno parte attualmente della citata Associazione oltre 380 Enti ed i Comuni della Regione Lombardia associati sono attualmente i seguenti: Limone sul Garda, Marone, Monte Isola, Monzambano, Pisogne, San Felice del Benaco, Sale Marasino, Sulzano, di seguito denominati Città dell'Olio Lombardia.

La Città Dell'olio Lombardia è presente sul territorio lombardo di origine degli oli extra vergine di oliva della civiltà e della cultura dell'olivo. La stessa ha l'obiettivo di:

- divulgare la cultura dell'olivo e dell'olio di oliva di qualità, tutelare e promuovere l'ambiente ed il paesaggio olivicolo, diffondere la storia dell'olivicultura, informare e tutelare il consumatore;
- valorizzare le denominazioni di origine, organizzare eventi, attuare strategie di comunicazione e di marketing.

Ai sensi del proprio Statuto la Città dell'Olio Lombardia, tramite l'organizzazione nazionale, può aderire ad Enti e organizzazioni nazionali in armonia con i propri scopi statutari nonché assumere partecipazioni o promuovere la costituzione di società, associazioni o enti di qualsiasi natura giuridica.

Gli obiettivi di promozione e valorizzazione dei territori olivetati della Regione Lombardia alla base dell'attività della Città Dell'olio Lombardia, derivano dai molteplici valori riconosciuti alla pianta dell'olivo e al prezioso olio extravergine d'oliva che si può ottenere attraverso una corretta lavorazione, come esplicitato nella Carta dei Fondamenti dell'Associazione, secondo cui la Città dell'Olio Lombardia:

- rappresenta l'origine dell'olio e come tale la qualità;
- è il luogo dell'ospitalità con le consolidate tradizioni legate alla memoria storica del proprio territorio;
- tutela e promuove l'ambiente ed il paesaggio olivicolo;
- diffonde la storia e la cultura espresse dall'olivo e dall'olio;
- promuove, con la collaborazione dei produttori locali, il riconoscimento della denominazione d'origine per la valorizzazione dell'immagine e dei caratteri dell'olio doc sui mercati del mondo e per informare e tutelare il consumatore;
- incentiva lo studio, la ricerca e la sperimentazione per la valorizzazione delle varietà locali ed i caratteri degli oli di qualità;
- elabora, insieme con le altre città che producono oli di qualità e le istituzioni aderenti, proposte normative volte a tutelare e valorizzare le aree ad alta vocazione olivicola e gli ambienti storici dell'olio;
- programma la diffusione dell'olivo e la produzione dell'olio in stretto rapporto alle dinamiche del mercato;
- promuove seminari, incontri e dibattiti sui risultati relativi alla ricerca ed alla sperimentazione in campo olivicolo, con particolare attenzione alla qualità ed al suo stretto rapporto con la buona salute;
- partecipa alle iniziative per informare ed educare il consumatore ad una corretta alimentazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO

La REGIONE LOMBARDIA e la CITTÀ DELL'OLIO al fine di promuovere la conoscenza e la valorizzazione della cultura dell'olio extra vergine di oliva della Regione Lombardia con beneficio per le imprese della filiera olivicola e per i consumatori, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (Obiettivi generali)

La REGIONE LOMBARDIA e la CITTÀ DELL'OLIO, individuano nel presente Protocollo d'intesa un significativo contributo alla valorizzazione della varietà degli oli extra vergine di oliva regionali, con particolare riferimento alle DOP e all'olio extravergine di qualità lombardo che meglio rappresentano il territorio di origine ed il processo produttivo, nonché del mondo imprenditoriale che fa riferimento a tutta la filiera olivicola.

Per il perseguimento delle finalità di promozione e valorizzazione degli oli extra vergine di oliva e dei territori di origine la REGIONE LOMBARDIA e le CITTÀ DELL'OLIO Lombarde, promuoveranno il coinvolgimento e la collaborazione operativa delle rispettive articolazioni organizzative, ricercando altresì le opportune sinergie con le istituzioni centrali.

Art. 2
(Promozione della cultura dell'olio extra vergine di oliva)

Al fine di promuovere la cultura dell'olio extra vergine di oliva, la REGIONE LOMBARDIA e la CITTÀ DELL'OLIO, possono convenire l'attivazione di specifici progetti, anche attraverso il coinvolgimento delle strutture territoriali e settoriali, finalizzati a:

- definire le premesse tecnico-economiche per la articolazione di un **Piano Regionale Olivicolo**, sulle indicazioni del Piano Olivicolo Nazionale, che affronti le tematiche di sviluppo e innovazione per il miglioramento della competitività e nel rispetto della sostenibilità ambientale e paesaggistica, economica e sociale in coerenza con gli indirizzi e le strategie contenute nella PAC Politica Agricola Comune ed alle politiche nazionali ed in collegamento con le Associazioni di categoria e di tutta la filiera olivicola regionale;
- promuovere progettualità specifiche volte alla maggior tutela e conoscenza della qualità dell'olio extra vergine di oliva sviluppando in particolare il tema del **"Turismo dell'Olio"**, istituito e riconosciuto nella Legge di Bilancio 2020 (art. 1, commi da 502 a 505), che coinvolge tutta la filiera olivicola, dall'azienda produttrice al frantoio, nonché i ristoranti e gli enti territoriali con i centri di accoglienza, in un'ottica di sostenibilità, con una attenzione particolare alla formazione della filiera agricola e turistica, anche attraverso la collaborazione con le Associazioni di categoria e il ricorso a specifici fondi europei;
- promuovere progetti pilota e strategie di sviluppo per il recupero **degli oliveti abbandonati**, anche a seguito di calamità naturali o incendi, e delle relative produzioni locali attraverso, tra le altre, esperienze di Agricoltura sociale capaci di coinvolgere categorie sociali a rischio promuovendone l'*empowerment*;
- progettare specifiche azioni di **formazione** con l'ausilio di organizzazioni di produttori e Assaggiatori Olio di Oliva da realizzare nei ristoranti e nelle imprese a beneficio dei consumatori;
- diffondere, anche attraverso **convegni e momenti di approfondimento**, la conoscenza dell'olio extra vergine di oliva e dei suoi territori di origine a sostegno della filiera olivicola e dei consumatori;
- definire **iniziative comuni per la valorizzazione dell'olio extra vergine** regionale, anche mediante la condivisione di esperienze già in atto presso le parti e per eventuali progettualità comuni;
- progettare la **partecipazione a fiere** in un'ottica di promozione integrata e specifica per il settore olivicolo regionale e nazionale;
- partecipare a progetti specifici volti alla promozione della **ristorazione di qualità italiana**, con particolare riguardo alla valorizzazione l'olio extravergine di oliva lombardo di qualità, con azioni mirate al comparto della Ristorazione di qualità.
- In particolare, la Regione Lombardia, riconoscendo uno specifico valore all'Associazione Nazionale Città dell'Olio ed alla sua diffusione regionale e nazionale, all'esperienza maturata nei 27 anni di attività ed alle best practices che essa può rappresentare in forza della presenza in 18 regioni e dell'adesione di oltre 380 Enti Territoriali, ritiene

l'Associazione un interlocutore da coinvolgere nelle fasi di progettazione e programmazione all'interno dei tavoli dedicati.

Tutte le iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa sono rese operative attraverso la sottoscrizione di specifici accordi attuativi, previo reperimento di adeguate risorse. Tali accordi saranno previamente approvati dagli organi competenti delle parti.

Art. 3
(Durata Protocollo)

Il presente Protocollo d'intesa ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 31 marzo 2023.

Art. 4
(Clausole finali)

Ogni modifica del presente Protocollo sarà valida solo se concordata per iscritto.

I sottoscrittori si danno atto che il presente protocollo non comporta, nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio regionale, in quanto ha valenza meramente programmatica.

Per la REGIONE LOMBARDA
L'Assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi
Fabio Rolfi

Per l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DELL'OLIO
Presidente
Michele SONNESSA

Per l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DELL'OLIO

Consigliere regionale LOMBARDIA
Mauro RIBOLA
